

Scheda IT-GAL-PST001-000355

IDENTIFICAZIONE

livello di descrizione	oggetto singolo
codice pregresso STS	200292
TSK - tipo scheda	PST
LIR - livello di ricerca	C
visibilità della scheda	privata
NCTN - codice catalogo	00496400
NCTR - codice regione	09
ESC - ente schedatore	AI635
ECP - ente competente	S155
INPC - codice inventario patrimoniale	3450
INPR - data immissione in patrimonio	1933/06/29
INPP - provenienza	Università degli Studi di Firenze
INPM - modalità acquisizione	comodato
INPO - rif. agli atti	Inventario IMSS
AMB - ambito di tutela	storico artistico
OGTD - definizione	modello di applicazione del pendolo all'orologio
OGTT - tipologia	con scappamento galileiano
OGTV - configurazione strutturale	bene semplice
OGR - disponibilità del bene	bene disponibile
CTG - categoria	OROLOGERIA
CTC - parole chiave	orologio meccanico
DT - cronologia	secolo:XIX cronologia specifica (forma visualizzata):1879 cronologia specifica (forma normalizzata):18790101-18791231 motivazione:analisi storico-scientifica
AUT - autore/i (persona)	nome persona:Porcellotti, Eustachio dati anagrafici/indic.cronologiche:sec XIX ruolo:costruttore
NMC - nomi correlati (persona)	Galilei, Galileo

	<i>dati anagrafici/periodo attività:1564-1642</i> <i>codice auth ex-MARC:265</i> Viviani, Vincenzo <i>dati anagrafici/periodo attività:1622-1703</i> <i>codice auth ex-MARC:1738</i> Galilei, Vincenzo <i>dati anagrafici/periodo attività:1606-1649</i> <i>codice auth ex-MARC:17078</i>
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDCN - denominazione	Palazzo Castellani
LDCT - tipologia	palazzo
LDCF - uso contenitore fisico	museo
LDCC - complesso	Palazzo Castellani
LDCU - spazio viabilistico	Piazza dei Giudici, 1
LDCM - denominazione contenitore giuridico	Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza
LDCD - rif. cronologico (data ingresso; periodo ingresso)	2010/06/10-
LDSC - specifiche	piano II/ Sala 5/ vetrina 3/ n.9
LCN - note	dopo la chiusura nel 2008 per i lavori di ristrutturazione, il museo riapre al pubblico il 10/06/2010 con un nuovo allestimento delle sale museali
LA - altre localizzazioni	<i>tipo:</i> luogo di provenienza/collocazione precedente <i>stato:</i> Italia <i>regione:</i> Toscana <i>provincia:</i> FI <i>comune:</i> Firenze <i>tipologia:</i> palazzo <i>denominazione contenitore:</i> Palazzo Castellani <i>complesso monumentale:</i> Palazzo Castellani <i>spazio viabilistico:</i> Piazza dei Giudici, 1 <i>contenitore giuridico:</i> Istituto e Museo di Storia della Scienza <i>uso contenitore fisico:</i> museo <i>specifiche:</i> piano II/ Sala 12/ n.6 <i>data ingresso:</i> 1987 <i>data uscita:</i> 2008 <i>note:</i> nel 1987 il primo piano del museo riapre al pubblico dopo lavori di ristrutturazione, con un nuovo allestimento che durerà fino al 2008 <i>tipo:</i> luogo di provenienza/collocazione precedente <i>stato:</i> Italia <i>regione:</i> Toscana <i>provincia:</i> FI <i>comune:</i> Firenze <i>tipologia:</i> palazzo <i>denominazione contenitore:</i> Palazzo Castellani <i>complesso monumentale:</i> Palazzo Castellani

spazio viabilistico: Piazza dei Giudici, 1
contenitore giuridico: Istituto e Museo di Storia della Scienza
uso contenitore fisico: museo
data ingresso: 1930
data uscita: 1987 *note:* tra il 1930 e il 1987 lo strumento in oggetto è stato collocato in differenti ambienti del museo, in seguito agli avvenimenti disastrosi avvenuti nel frattempo (bombardamenti durante la seconda guerra mondiale; alluvione del 1966)

tipo: luogo di provenienza/collocazione precedente
stato: Italia
regione: Toscana
provincia: FI
comune: Firenze
tipologia: palazzo
denominazione contenitore: Palazzo Torrigiani
complesso monumentale: Palazzo Torrigiani
spazio viabilistico: via Romana, 17
contenitore giuridico: Museo degli strumenti antichi di astronomia e di fisica
uso contenitore fisico: museo
data ingresso: 1874
data uscita: 1929 *note:* nel 1859 il Reale Museo fu incorporato, come sezione di scienze fisiche e naturali, nell'Istituto di Studi Superiori e Pratici di Perfezionamento, istituito a Firenze durante il Governo provvisorio toscano. Nel 1874, dopo l'Unità d'Italia, la collezione medicea della Tribuna di Galileo, verrà conservata tale e quale nel rinominato Museo degli strumenti antichi di astronomia e di fisica

DESCRIZIONE

MT- dati tecnici e materiali

rif. alla parte: ruotismi
materia: ferro e ottone

rif. alla parte: telaio
materia: ferro

MIS - misure

tipo: altezza
unità: mm
valore: 350

unità: mm
valore: 160
note: lunghezza

STC - stato di conservazione

stato: Buono

DES - descrizione

Il telaio è di ferro e i ruotismi sono di ferro e ottone. Il treno è costituito da due ruote e da due pignoni. Lo scappamento si compone di una ruota che ha 12 denti lungo l'orlo e 12 pioli posti trasversalmente lungo l'orlo stesso; da una leva di ritegno assistita da una sottile molla; da due lunghe palette arcuate, con curvatura verso l'alto, solidali al pendolo nel punto in cui esso è imperniato, quella superiore per lo svincolo e quella inferiore per ricevere l'impulso. Al termine di ogni oscillazione la paletta superiore incontra la leva di ritegno e la solleva liberando la ruota di scappamento. Questa, girando, incontra la paletta inferiore e la sospinge verso il basso impartendo l'impulso necessario a tenere il pendolo in moto. La paletta d'impulso, sospinta verso il basso, determina il simultaneo abbassamento della paletta superiore, che quindi lascia cadere la leva di ritegno che blocca la ruota. Il pendolo percorre liberamente il resto del suo arco, finché ritorna all'estremità opposta, sollevando la leva di ritegno, svincolando la ruota e dando così inizio a un nuovo ciclo. Svincolo e impulso avvengono in rapida successione alla fine di

	ogni oscillazione completa.
NSC - notizie storico-critiche	Il modello di applicazione del pendolo all'orologio ripropone l'idea sviluppata da Galileo fin dal 1637. Per circa due secoli l'invenzione rimase priva di una connotazione precisa. Nel 1855 fu rinvenuto uno dei disegni eseguito da Vincenzo Viviani e da Vincenzo Galilei, figlio di Galileo, per illustrare la prima applicazione del pendolo all'orologio secondo l'invenzione dello scienziato pisano. La scoperta stimolò la costruzione di innumerevoli modelli. Quello in oggetto, realizzato nel 1879 da Eustachio Porcellotti, fu uno dei primi.

STATUS

CDG - condizione giuridica	<i>indicazione generica:</i> proprietà Ente pubblico non territoriale <i>indicazione specifica:</i> Università degli Studi di Firenze <i>indirizzo:</i> Firenze, Piazza San Marco, 4
ACQ - acquisizione	<i>tipo:</i> comodato d'uso <i>nome:</i> Università degli Studi di Firenze <i>data:</i> 1933/06/29 <i>luogo:</i> Firenze

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

FTA - documentazione fotografica	<i>codice:</i> 22477 <i>genere:</i> documentazione allegata <i>tipo:</i> diapositiva, pellicola colore <i>autore:</i> Principe, Franca <i>ente:</i> Museo Galileo-Istituto e Museo di storia della scienza <i>collocazione:</i> Schedario. Sala XII <i>formato:</i> 6x9 <i>data:</i> 1996 <i>visibilità allegato:</i> external
BIB - bibliografia	<i>genere:</i> bibliografia specifica <i>tipo:</i> catalogo mostra <i>riferimento completo:</i> Il tempo della natura. Ciclicità e irreversibilità dei fenomeni naturali, Firenze, Polistampa, 2003, pp.107-108 <i>codice pregresso ex-MARC:</i> 910543 <i>genere:</i> bibliografia specifica <i>tipo:</i> catalogo museo <i>riferimento completo:</i> Museo di storia della scienza. Catalogo, a cura di Mara Miniati, Firenze, Giunti, 1991, pp.204-205 <i>codice pregresso ex-MARC:</i> 322989
MST - mostre	<i>tipo:</i> mostra <i>titolo:</i> Galileo. Immagini dell'Universo dall'antichità al telescopio <i>luogo:</i> Firenze, Palazzo Strozzi, 13/03/2009-30/08/2009 <i>tipo:</i> mostra <i>titolo:</i> Il tempo della natura. Ciclicità e irreversibilità dei fenomeni naturali <i>luogo:</i> Firenze, Palazzo Pazzi-Ammannati, 04/10/2003-07/03/2004 <i>ente/sogg. organizzatore:</i> Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Istituto e Museo di Storia della Scienza, Ente Cassa di Risparmio di Firenze <i>tipo:</i> mostra

titolo: Descartes et la science
luogo: Châtellerault (FR), Musée de Châtellerault, 07/1996-11/1996

ANNOTAZIONI E GESTIONE DATI

ADS - specifiche di accesso ai dati	<i>profilo:</i> 1 <i>motivazione:</i> scheda contenente dati liberamente accessibili
CMP - redazione e verifica scientifica	<i>data/anno redazione:</i> 1995 <i>responsabile ricerca/redazione:</i> Brusa, Giuseppe <i>note:</i> Estensore
FUR - funzionario responsabile	Miniati, Mara
RVM - trascrizione per memorizzazione	<i>data:</i> 1995 <i>operatore:</i> Di Pasquale, Giovanni <i>ente/soggetto responsabile:</i> AI635
AGG - aggiornamento / revisione	<i>data/anno:</i> 2021 <i>responsabile:</i> Rolfo, Iolanda <i>ente:</i> AI635 <i>funzionario responsabile:</i> Strano, Giorgio <i>data/anno:</i> 2024 <i>responsabile:</i> Saviori, Angela <i>ente:</i> AI635 <i>funzionario responsabile:</i> Strano, Giorgio <i>data/anno:</i> 2024 <i>responsabile:</i> Cugini, Gaia <i>ente:</i> AI635 <i>funzionario responsabile:</i> Strano, Giorgio <i>data/anno:</i> 2024 <i>responsabile:</i> Strano, Giorgio <i>ente:</i> AI635 <i>funzionario responsabile:</i> Strano, Giorgio
RDP - recupero dati pregressi	CMC - completezza del record: B